LE FINALI DEI CALCIATORI

Juventus e Torino sempre affiancate

LA «JUVE» DA' SPETTACOLO

Juventus - Livorno 3-0

Livorno, 1.

Quei pochissimi che a Livorno nutrivano qualche illusione sull'esito del campionato con gli «zebroni» torinesi, hanno avuto ben poco tempo per ricredersi. Qualche minuto di giuoco, due o tre trame volanti Piola-Magni-Coscia, e un paio di interventi dei difensori bianco-neri, hanno dato subito l'impressione che allo stadio d'Ardenza si stava giocando una partita dall'esito già definito.

Nulla da fare contro la «Juve»: gli amaranto si sono messi subito il cuore in pace e i piemontesi, dal canto loro, hanno mandato in visibilio gli sportivi convenuti da ogni parte della Toscana, sfoggiando un gioco di classe superiore, segnando cinque volte (due punti annullati) e sciupando con disinvolta signorilità occasioni su occasioni.

Grossa umiliazione per gli amaranto: ma, d'altra parte, quali erano le loro possibilità? Privi di Soldani — che costantemente le cronache riconoscono come il miglior uomo in campo — senza Piana, sottoposto/ l'altro ieri ad una operazione chirurgica, con Lovagnini ancora dolorante per le contusioni riportate a Roma, e costretti perciò ad adottare una formazione di ripiego, essi hanno dato ciò che potevano, tendendo a contenere la sconfitta in limiti normali.

Fatto sintomatico che troviamo annotato sul nostro taccuino: «Siamo al 34' del secondo tempo ed il pubblico già comincia a sfollare lo stadio».

Dal grigiore amaranto si salvano Raccis, autore di quattro o cinque scatti fulminei con relativo tiro in corsa, e Giudici protagonista di audacissimi tuffi sui piedi degli avanti juventini.

Ai primi minuti Giudici già seriamente impegnato da Piola e Magni. Su azione di contropiede, al 7', Raccis sfiora il montante destro della rete juventina. Al 9' Magni segna una rete, annullata per fuori giuoco. Al 10', boato della folla per uno spettacolare tiro a volo di Piola e all'11' cerner contro gli amaranto. Tira Sentimenti III e Canacciolli allontana la minaccia; riprende di testa Parola, che fa spiovere la palla dinanzi alla rete livornese. Groviglio di uomini; Coscia si fa luce e segna imparabilmente.

Gli amaranto cercano di reagire e costringono in corner i bianco-neri al 19' e al 20'. Riprende quindi la pressione juventina; Giudici para un pallone dietro l'altro, finchè al 34' Magni raccogliendo un allungo di Piola, insacca la sfera nell'angolo alto sinistro della rete amaranto. Siamo alla fine del tempo, giocketti bianconeri interrotti da un paio di sgroppate di Raccis.

Nella ripresa la superiorità juventina è ancora più netta. Al 20' Piola segna, ma Zelocchi annulla per fuori giuoco; al 22' Canacciolli sta per segnare il punto della bandiera, ma il palo s'incarica di respingere. Al 27' Magni elude facilmente la guardia di Spagnoli e spara in corsa: terzo goal. Solita accademia bianco-nera, finchè al 41' Zelocchi concede un rigore ai bianco-neri per fallo di Lovagnini su Piola. Batte quest'ultimo, che tira senza convinzione un fiacco raso terra, che esce di poco.

Poche battute di marca juventina e poi la fine accolta dal pubblico con cavallereschi applausi per i bianconeri.

C. L.

Juventus: Sentimenti IV; Varglien, Rava; De Petrini, Parola, Locatelli; Sentimenti III, Magni, Piola, Coscia, Conti.

Livorno: Giudici; Zidarich I, Lovagnini; Mannocci, Capaccioli, Spagnoli; Voliani, Stua, Raccis, Zidarich II, Degano.

Inter-Bari 0-0

Milano, 1.

Ottima partita difensiva della Bari contra un'Inter rabberciata e con una linea di terzini di riserva. Risultato giusto nel comlesso, anche se il Bari ha dovuto dopo una decina di minuti rinunciare al suo miglior attaccante Di Benedetti. I migliori: Castagliola, i due terzini e Capocasale per il Bari; Campatelli, Barsanti e Frigerio per l'Inter. Arbitro: Cappucci.

Torino-Napoli 7-1

Torino, 1.

Come con la Juventus così con il Torino. Il Napoli, dopo un discreto seppur non eccezionale primo tempo, calava paurosamente nella ripresa, permettendo ai granata di dominare e di vincere da lontano. Da segnalare che il Napoli ha giocato con Badoj centravanti al posto di Lustha e del Torino Castigliano ha esordito come ala destra segnando ben quattro reti, due per tempo. Completavano il punteggio Loich nel primo tempo; ed ancora Loich e Mazzola nella ripresa. Per il Napoli Busani segnava al 34' del primo tempo. Arbitro: Berrini.

Roma-Milan 2-2

Roma, 1.

I giocatori hanno risentito l'eccessivo caldo ed hanno svolto un gioco soltanto a tratti veloce. Nel primo tempo la Roma ha contrapposto al gioco più ordinato del Milan azioni in profondità, che le hanno fruttato due punti: il primo segnato da Krieziu con un forte tiro in corsa ed il secondo da Amadei, a porta vuota, in seguito ad errore della difesa rosso-nera. Alla ripresa i giallo-rossi sono stati letteralmente dominati dai milanesi, i quali hanno pareggiato nel primo quarto d'ora con tiri di Antona e Puricelli. Sino alla fine il Milan ha continuato ad attaccare, ma solo per sfortuna e per alcune sensazionali parate di Risorti non ha potuto raggiungere la vittoria. Un forte tiro di Rosellini batteva sotto la traversa, sembrava entrare in porta, rimbalzava ancora su un palo e veniva poi definitivamente allontanato.

I «GRIFONI» DOMINANO

Perugia - Lucchese 4-1

Perugia, 1.

Dei due avversari uno, l'ospite, ha subito nel corso dei novanta minuti di gioco la superiorità dei vincitori. Questi partivano al gran galoppo per raggiungere il successo che era il traguardo di un lungo periodo di supremazia offensiva, ribadiva il risultato con altro goal nel primo tempo e nella ripresa dopo la rete di Arrighi tornava a condurre baldanzosamente, dando sempre un tono concreto alle proprie azioni.

Giornata di sole splendente, ma anche di caldo soffocante, che faceva rimpiangere una bella passeggiata al vicino lago al pubblico accorso non troppo numeroso al Santa Giuliana. Ma gli spettatori non sono stati delusi. Infatti il contenuto tecnico della partita è stato abbastanza buono, per quanto la grande afa a tratti facesse correre i giocatori ai bordi del campo per rinfrescarsi. La Lucchese mancava di Michelini e Miniati. Nei Perugia tutti sono da elogiare in blocco.

Già all'inizio un cross di Lazzarini è rovesciato a volo dal centro avanti, ma Garbo è pronto alla parata. Quindi un palo di Galassi (ma già l'arbitro aveva fischiato il fuori gioco) e un tiro di Masciolini al 15' ribadiscono la netta superiorità dei «grifoni».

La Lucchese cerca di svegliarsi appoggiando su Arrighi e Petretti, ma il Perugia riprende l'iniziativa con un tiro di Bruni, che va fuori di poco. Quindi, al 21' su allungo di Bruni, Galassi scarta due avversari sulla sinistra, ma cade al momento conclusivo. Azione di contropiede, ben contenuta dalla difesa perugina; poi ancora Galassi scatta, ma Nelli lo trattiene con le braccia. Il goal sta per maturare e, dopo un angolo al 28' contro la Lucchese, al 30' Masciolini dà a Roccasecca; questi invita Galassi, che parte come una freccia e segna di precisione nell'angolo basso.

Al 34' un fallo ai danni di Roccasecca provoca una punizione battuta magistralmente da Erba, ma Garbo devia con un gran balzo in angolo. Al 35' angolo contro la Lucchese, senza esito, e un bel'allungo di Arrighi a Pergola finisce a lato. Al 40' Arrighi spara da una diecina di metri, Rega para prontamente. Al 45' Lazzarini fugge a tre quarti di campo: perfetta intesa con Galassi, che si sposta sulla destra e senza esitazione supera la difesa, segnando a fil di palo.

Nella ripresa, dopo un attacco del Perugia, un contrattacco della Lucchese fa raccorciare la distanza. Arrighi, al 4' con azione personale parte da metà campo e, superati i due terzini, segna imparabilmente. Al 5' testa di Galassi a Bruni, che sfiora il palo. Al 7' angolo contro Lucca, senza esito; al 8' una punizione di Nelli è bloccata magistralmente da Rega. Al 9' e 10' due tiri a rete di Galassi, fuori di poco; quindi, al 14', il terzo goal: palla lunga e alta in area, nel groviglio si fa luce Galassi, che di testa invia nell'angolo opposto a quello dove era piazzato Garbo.

Dopo un angolo, al 20', contro la Lucchese, Mosca, al 21', fattosi avanti, scarta due avversari e lascia partire un tiro preciso nell'angolo alto, che sorprende Garbo. Seguono ancora parecchi attacchi del Perugia, che si trova ora avvantaggiato anche dal fatto che i toscani giocano in dieci per l'infortunio occorso a Pergola al 18' della ripresa.

Al 30' Galassi dà a Lazzarini che, evitati due avversari, spedisce a lato. Al 37' un tiro di Roccasecca finisce a lato, e ancora al 38' un'azione personale di Lazzarini si conclude con un bel tiro dell'ala destra, ma Garbo è pronto alla parata. Un risveglio della Lucchese, e un bel tiro di Catelli II è fermato alla disperata da Rega. Ancora Mosca al 38' e Roccasecca al 41' fallisconno di poco il bersaglio e su una ennesima azione dei padroni di casa ha termine l'incontro.

Perugia: Rega; Brugalossi, Nebbia; Di Pasquale, Erba, Mosca; Lazzarini, Roccasecca, Galassi, Masciolini, Bruni.

Lucchese: Garbo; Ciampi, Catelli I, Lombardi, Nelli, Catelli II; Pergola, Arrighi, Galeotti, Peri, Petretti.

Livorno II-Empoli 5-0

Empoli, 1.

Netta superiorità amaranto, concretatasi in cinque goals segnati rispettivamente da Grassi al 15', Picchi al 18', Bimbi al 29' del primo tempo e da Picchi al 9' e Grossi al 40' della ripresa.

Empoli: Assirelli; Guerrieri, Sani; Giani, Del Gronchio, Cardoni; Cantini, Lorenzi, Malacarni, Innocenti, Monti.

Livorno II: Difficili; Tuccini, Ciabattini; Rovinetti, Giannini, Antonini; Mori, Bimbi, Picchi, Viviani, Grassi.

SI GIUOCA MALE COL SOLLEONE

Fiorentina - Viareggio 2-0

Si gioca male col solleone. E' giustificato, quindi, quel secondo tempo assai fiacco fra la Fiorentina e il Viareggio. Un secondo tempo che ha detto poco. E con ciò non vogliamo dire che il primo sia stato brillantissimo. Tutt'altro. Tuttavia nei primi quarantacinque minuti si è assistito ad un gioco abbastanza veloce, nel quale viola e bianco-neri si sono impegnati per mostrarci le loro possibilità.

C'era dell'aspettativa per questa gara dei viola. Si dovevano vedere all'opera elementi in prova. Ma sul terreno di gioco solo tre nuovi calciatori hanno vestito la maglia viola, e cioè Eberle, portiere, Filipput, centro avanti, e Marcelli mezzo sinistro.

Conosciamo bene Eberle: ha giocato nel Venezia ed è un guardiano di buone possibilità, ma ieri non è stato impegnato che un paio di volte ed in entrambe le occasioni si è disimpegnato egregiamente. Il giovane Filipput era, invece, inedito: questo centro avanti si è trovato di fronte ad una difesa bianco-nera ben decisa: era proprio il caso di far valere la sua classe. Ma la prova d'ieri non è stata molto convincente. Il ragazzo è ben piantato fisicamente: ha un assai preciso senso distributivo del gioco; gli manca tuttavia il tiro a rete, del quale, come sapete, i viola hanno fin troppo bisogno. Non è, comunque, il caso di pronunciarsi definitivamente su questo elemento, avendo egli giocato solo mezzo tempo. In quanto a Marcelli, egli ha confermato la prova assai lusinghiera fatta giovedì col Pisa. Bella l'azione che, lui autore, ha portato alla marcatura della seconda rete viola. Un elemento, dunque, da seguirsi.

Nella prova d'ieri, abbiamo visto Magli al centro della mediana e, in verità, non vi ha sfigurato, così come bene si sono comportati Rallo e Michelì che completavano il terzetto della linea di sostegno.

Il Viareggio ha messo in evidenza un impianto difensivo pressochè insormontabile e nel quale hanno fatto spicco, sugli altri, i terzini Landolfi e Caprile, il primo dei quali non ha giocato l'intera partita essendo stato costretto a lasciare il campo per un incidente fortuito. Ma se del Viareggio si può dir bene, anzi benissimo della difesa, non altrettanto si può dire dell'attacco dove l'assenza di Taccola toglie alla linea l'antica ed ammirata incisività. E Donati, il sostituto, non è apparso ancora ambientato e Magli ne ha avuto sempre ragione.

La prima rete della giornata si ha al 33' per merito di Filipput il quale, lasciato libero da Landolfi perchè involontariamente colpito alla faccia, può mettere in rete un facile pallone.

Il secondo punto è segnato da Marcelli dopo una perfetta azione iniziata da Pucci e sviluppata da Pandolfini.

Arbitro Bianchi di Firenze.

Viareggio: Tavoletti (Billi); Landolfi (Gamboni), Caprile; Porretta (Pampaloni), Pucci (Porretta), Pampaloni (Petrini); Bertocchi (Bianchi), Lippi (Pini), Donati, Bertolucci, Stagi (Lazzotti).

Fiorentina: Eberle; Bruni, Buzzegoli; Rallo, Magli, Michelì; Petrini, Pucci, Filipput (Pandolfini), Marcelli, Pandolfini (Salinelli).

NELLA PRIMA DIVISIONE

Massa-Poggibonsi 4-1

Massa, 1.

La partita ha inizio alle 17.30. La palla è alla Massese che, con azione fulminea, si porta sotto la porta avversaria, senza però concludere. Al 10', su passaggio di Biliazzi, Becucci tira in porta, ma Berti con una bella parata allontana la minaccia. Fino al 40' il gioco si svolge sotto la porta dei Poggibonsi, senza però marcare. Al 42', su passaggio di Trere, Biliotti segna il primo goal per la Massese.

Il secondo tempo s'inizia con una discesa dei locali verso la rete avversaria, ma Cappelli libera in angolo, che rimane senza esito. Al 19' Lentini, sfuggito al terzino, segna imparabilmente il secondo punto per la Massese. Ancora al 25' Biliotti, su cross di Pucci, si libera di Innocenti e segna il terzo goal per i locali. Continua la superiorità dei massesi, fino a che al 30' Rapaccini, per un errore di Bertolini, marca la prima rete per i bianco-rossi. La Massese reagisce e Lentini ha modo di segnare il quarto e ultimo goal della giornata. Fino al 45' il gioco si svolge normale, notando un maggiore impegno da parte dell'attacco del Poggibonsi, che però non conclude.

Ha arbitrato Zoli di Firenze.

MASSESE: Berti; Bartolini, Fastami; Donati, Carbonari, Sernissi; Biliotti, Lentini, Trere, Bacchilega, Pucci.

POGGIBONSI: Cappelli; Innocenti, De Laudi; Bottari, Semiria, Bonifazi; Biliazzi, Giovannelli, Renoldi, Becucci, Rapaccini.

Atletica leggera

La Virtus Lucca vince
il campionato toscano di società

Ieri, nel pomeriggio, nello stadio comunale, si è svolta l'ultima giornata di gare di atletica leggera per la definitiva conquista del primato tra le società toscane. Con un notevole scarto di punti la Virtus di Lucca ha riportata la vittoria sulla più diretta antagonista Assi-Giglio Rosso di Firenze, che ha lottato strenuamente fino all'ultima gara per tentare di riguadagnare il terreno perduto.

I migliori risultati della giornata sono stati quelli di due atleti della società fiorentina: di Cosi nella corsa dei 1500 metri con un 4'3/5 e di Noferini nella corsa dei 100 metri con un ottimo 10"9/10 che è il miglior tempo segnato in detta gara nella sua breve ma promettente carriera sportiva.

Con la conquista del titolo la Virtus di Lucca si recherà domenica con i propri atleti a Bologna a rappresentare la nostra regione nella finalissima italiana per il campionato di società alla quale parteciperanno dieci rappresentanze di regioni italiane.

Ecco i resultati:

Lancio del martello: 1.o Manzuoli (Assi-Giglio Rosso) m. 38.24; 2.o Profeti (Virtus Lucca) m. 32.53.

M. 110 H: 1.o Tozzi (Assi-Giglio Rosso) 17"3/10; 2.o Reali (id.) 18"2/10; 3.o Sprugnoli (Mens Sana Siena) 19"2/10.

Lancio del disco: 1.o Dolfi (Mens Sana) m. 35.69.

M. 100: 1.o Noferini (Assi-Giglio Rosso) 10"9/10; 2.o Cervellini (id.) 11"4/10; 3.o Croci (Mens Sana) 11"5/10; 4.o Donnini (Atletica Sestese); 5.o Bigiazzi (Mens Sana); 6.o Sestini (Assi-Giglio Rosso).

M. 400: 1.o Recami (Assi-Giglio Rosso) 54"5/10; 2.o Romano (Mens Sana) 55"9/10.

M. 1500: 1.o Cosi (Assi-Giglio Rosso) 4'3"5/10; 2.o Laghi (Atletica Sestese) 4'57"5/10.

Salto in alto: 1.o Grazzi (Assi-Giglio Rosso) m. 1.60; 2.o Ceccanti (Mens Sana) m. 1.55.

Lancio del peso: Dolfi (Mens Sana) m. 10.70.

Staffetta 4x100: 1.o Assi-Giglio Rosso (Orsenigo, Cervellini, Noferini, Capri) 44"6/10; 2.o Mens Sana 45"9/10; 3.o Atletica Sestese 48"3/10.

Salto triplo: 1.o Iacopini (Assi-Giglio Rosso) m. 13.44; 2.o Comucci (id.) metri 12.83; 3.o Parigi (Mens Sana) metri 12.26.

M. 5000: 1.o Sestini (Assi-Giglio Rosso) 15'28"4/10; 2.o Lippi (id.) 15'38"4/10.

CLASSIFICA FINALE: 1.o Virtus Lucca, punti 11,489; 2.o Assi-Giglio Rosso, punti 11.284; 3.o Atletica Sestese, punti 8.776; 4.o Mens Sana Siena; 5.o Pro Livorno; 6.o Petrarca Arezzo; 7.o Libertas Sesto.

Una discussione politica
finita tragicamente

Con una coltellata al cuore uno spazzino uccide un suo coinquilino

Siena, 1.

Un tragico fatto di sangue ha turbato la quiete del popolare rione del Bruco. Verso le ore 22.30 circa di ieri l'impresario edile Veneri Armando di Lorenzo di anni 36, abitante in Piano d'Ovile, dopo avere consumato la cena insieme alla sua numerosa famiglia, usciva di casa per recarsi in città a fare la solita passeggiata serale, quando, giunto nella corte antistante la casa, iniziava una discussione politica con un suo inquilino che era affacciato alla finestra, certo Confettoni Sabatino, spazzino comunale.

La discussione non tardava a diventare aspra e violenta, tanto che il Veneri rientrava nell'androne di casa, mentre il Confettoni usciva dalla propria abitazione. I due s'incontravano nel cortile della casa e la discussione si accendeva ancora violenta, tanto che la moglie del Veneri, che aveva seguito dalla finestra la scena, chiamava il padre del marito, a nome Lorenzo, perchè accorresse a dividere i due contendenti. Il povero vecchio è accorso nel cortile, ma purtroppo è giunto quando il fattaccio era già accaduto. Egli ha trovato il Confettoni che aveva afferrato il suo figliuolo Armando per le spalle e gli aveva inferto una coltellata, in direzione del cuore. Da una lettiga della Pubblica Assistenza prontamente accorsa, il povero Veneri veniva trasportato all'ospedale, ma purtroppo vi giungeva già cadavere.

alla Radio

(Lunedì 1.o Luglio)

FIRENZE — Ore 13, 14, 15, 20, 23, 23,50: Giornale radio; 12: Musica operistica; 12,30: Musica d'archi eseguita dall'orchestra di Paul Lavalle; 12,57: Bollettino meteorologico; 13,15: «Insomma lei chi è»; 13,30: Novità fonografiche; 13,50: «L'ultimo concerto Toscanini alla Scala», conv. di V. Bucchi; 14: Listino borsa di Firenze; 14,10: Attualità scientifiche; 14,20: Finestra sul mondo: rassegna della stampa americana, francese e inglese; 14,35: Listino borsa di Milano; 14,40-15,30: Musica leggera; 16,45: Il Giro d'Italia: Impressioni e commenti; 17,30: Concerto della pianista Tina Martelli; 18: Musica da ballo; 18,30: «Radiovolante», settimanale radiofonico per i ragazzi; 19: «Il vostro amico», presenta un programma di musica sinfonica e da camera; 19,40: «L'angolo del filatelico»; 19,55: Attualità sportive; 20,30: «La storia alla ribalta»; 20,50: Interviste e impressioni di Libero Concetto; 21: «**Botta e risposta**», programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli; 21,35: «**Pierrot nero**», operetta in tre atti di Karl Hayes. Orchestra diretta da Tito Petralia. Regia di Tito Angeletti. Nell'intervallo: (22,45): «Oggi a Montecitorio»; 23,25: Musica romantica.

RAFFAELLO PALANDRI
redattore responsabile

I genitori, i fratelli e i parenti tutti annunziano angosciati la immatura morte di

Romolo Romoli
di anni 26

avvenuta il 30 Giugno 1946.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 17, partendo da Via delle Murlocce 25.

Firenze, 1 Luglio 1946.

Ieri alle ore 1.30 spirava serenamente all'età di 85 anni

Raffaello Spulcioni

Addolorati ne danno il triste annunzio i figli, Bruno e Bruna, la nuora Zaira, il genero Riccardo Brandani, i nipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 19 partendo dall'abitazione via Tizzano (Grassina) procedendo per il cimitero dell'Antella, ove la salma sarà tumulata nella Cappella di famiglia.

La presente serve di partecipazione personale.

Grassina, 1 luglio 1946

Pompe funebri A. Corsinovi

Ieri si è spento serenamente

Adolfo Lenzi

I figli Giordano Bruno, Dora e Luigi, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti, costernati, ne danno il mesto annunzio.

Il trasporto della cara salma avverrà oggi alle ore 18.

Si dispensa dalle visite e dall'invio di fiori.

Firenze, via Carlo Botta n. 20.

Imp. Toscana E. Bulli,

Fate Nuova Provvista d'ENERGIA

e combattete l'anemia
1° ritrovando **L'APPETITO**
2° ripigliando **PESO**

Se vi sentite fiacco, se dimagrate e se il sangue comincia a divenire anemico, seguite il regime del Sovraprofitto Alimentare e Respiratorio, prendendo *ferro* fortificante, concentrato nelle pillole Pink sotto una forma medicinale così attiva che una cura basta generalmente per ricuperare più di 500.000 globuli rossi per mmc. di sangue. Il sangue, così arricchito come dopo una cura di sovralimentazione e d'aria aperta, trae più profitto dalla sostanza fortificativa degli alimenti e dall'ossigeno vivificante dell'aria, sicchè la vitalità aumenta nelle cellule di tutto l'organismo. Il più delle volte l'appetito ritorna fin dalla prima settimana e il peso aumenta fin dal primo mese. Ogni giorno il vigore cresce; gl'indeboliti fanno nuova provvista d'energia. Pillole Pink, in tutte le farmacie.

Stasera andate a godervi il fresco
NEL GIARDINO DEL NUOVO CINEMA DEL CENTRO
SMERALDO
VIA FAENZA 57 ang. via Nazionale
dove si proietta il capolavoro FOX:
SETTIMO CIELO
con SIMONE SIMON e JAMES STEWARTH
BAR e GELATERIA

Pubblicità Economica

MEDICI

DOTTOR ORLANDO specialista diplomato malattie veneree e pelle, via Cavour, trentatre.

MALATTIE pelle, veneree, disfunzioni sessuali, specialista dott. Maglietta, via Orjuolo, 58.

COMMERCIALI

LA VOSTRA radio non funziona? Telefonate al 23-444. Preventivi gratis prezzi di concorrenza. Bambi Duomo 51 R. 16272

SUPERLIND SAPONE IN POLVERE contiene la formaldeide, disinfettante potentissimo che sterelizza e profuma la biancheria senza corroderla

AFFITTI

FIRENZE, dintorni, cerco annualmente casetta, villino 4 camere con terreno. Deltoro, Detillier 32, Aosta.»

VALVOLE
F.I.V.R.E.
Dal 1.o giugno la RADIO ITALIA CENTRALE, via Martelli 26 r. Firenze, è stata dalla F.I.V.R.E. nominata Concessionaria esclusiva con deposito per la vendita delle proprie valvole nella TOSCANA, MARCHE ed UMBRIA.
I Signori Rivenditori dovranno, d'ora innanzi, rivolgersi per i loro rifornimenti alla RADIO ITALIA CENTRALE presso la quale è stato istituito un deposito di tutti i tipi attualmente disponibili.

ai vostri capelli dona ogni sfumatura di biondo

CAMOMILLA SCHULTZ
CHIMICAL - NAPOLI

Una nuova Grande Società Italo-Americana

Si è costituita in questi giorni a Roma la **TRANS-WORLD FILM T. W. F.** Società per azioni, con sede in Roma e filiali in Milano ed in New York.

Questa grande Società si prefigge di importare in Italia films americani di primarie marche, di facilitare l'esportazione e lo sfruttamento di films italiani nell'America del nord e di produrre in Italia films italo-americani di carattere internazionale.

La **T. W. F.** intraprenderà pure l'esercizio di importanti cinematografi in Italia, mentre si è assicurata numerose rappresentanze di articoli tecnici cinematografici, quali impianti sonori per proiezioni, schermi, carboni per arco, ecc.

La **T. W. F.** ha già preso accordi con le Organizzazioni di Noleggio Unificate **LEONI-ICI** per l'immediata distribuzione in Italia di un primo notevolissimo gruppo di films che comprende, tra gli altri i seguenti:

TITOLO ORIGINALE	TITOLO ITALIANO PROVVISORIO	REGIA	INTERPRETI
THE MOON AND SIX PENCE (Dal romanzo di Somerset Maugham)	LA LUNA E SEI SOLDI	Albert Lewin	George Sanders Herbert Marshall Doris Dudley
CHUMP AT OXFORD	ALLEGRE MATRICOLE	Alfred Goulding	Laurel and Hardy Wilfred Lucas
CAPTAIN CAUTION (Dal romanzo di Kenneth Roberts, autore di «Passaggio a nord-ovest»)	I RIBELLI DEI 7 MARI	Richard Wallace	Victor Mature Louise Platt Leo Cirillo Bruce Cabot
ONE MILLION B. C.	MILIONI DI ANNI FA	Hal Roach	Victor Mature Carole Landis Lon Chaney jr.
NABONGA	NABONGA	Sam Newfield	Barton Mac Lane Buster Crabbe Julie London Fifi D'Orsay
LADY IN THE DEATH HOUSE	LA CASA DELLA MORTE	Steve Sekely	Jean Parker Lionel Atwill

Altri importanti film, fra i quali:

OF MICE AND MEN (Dal romanzo di Steinbeck)	UOMINI E TOPI	Lewis Milestone	Burgess Meredith Betty Field Lon Chaney
TO BE OR NOT TO BE	VOGLIAMO VIVERE	Ernest Lubitsch	Carole Lombard Jack Benny Robert Stack
SO ENDS OUR NIGHT (Dal romanzo di E. M. Remarque)	COSI' FINISCE LA NOSTRA NOTTE	Cromwell	Fredrich March Margaret Sullavan Frances Dee Anna Sten Eric Von Strobeim
HOUSE KEEPEER'S DAUGHTERS	LA CASA DELLE FANCIULLE	Hal Roach	Joan Bennett Adolphe Menjou John Hubbard
JUNGLE MAN	L'UOMO DELLA JUNGLA	Harry Fraser	Buster Crabbe Charles Middleton Sheila Darcy Vence Varnett Weldon Heburn
WATERFRONT	BASSIFONDI DEL PORTO	Steve Sekely	John Carradine J. Carrol Naish
THE MONSTER MAKER	IL FABBRICANTE DI MOSTRI	Sam Newfield	Carrol Naish Ralph Morgan
LADY FROM CHUNCHING	LA REGINA DI CHUNCHING	William Night	Harold Huber Mac Clarck Anna May Wong
SUMMER STORM	TEMPORALE D'ESTATE	Sirk Douglas	George Sanders Linda Darnell
FOREIGN CORRISPONDENT	CORRISPONDENTE DALL'ESTERO	Alfred Hitchcock	Joel Mc Crea Larsine Day Herbert Marshall
ETERNALLY JOURS	ETERNAMENTE TUA	Tay Garnett	Loretta Young David Niven A. Smith Billie Burke
STAGE DOOR CANTEEN	LA TAVERNA DELLE STELLE	Frank Borzage	Katarine Hepburn Otto Kruger Paul Muni Merle Oberon George Rafft Johnny Weismuller William Terry Cheryl Walker R. Bellamy
LADI OF BURLESQUE	LA SIGNORA DELLA SCENA	William A. Wellman	Barbara Stanwich Michael O' Shea
TOPPER RETURNS	TOPPER RITORNA	Roy del Ruth	Joan Blondell Billie Burke Eddie Anderson Roland Young
GUEST WIFE	LA MOGLIE OSPITE	Sam Wood	Claudette Colbert Don Ameche
DELINQUENT DAUGHTERS	RAGAZZE DELINQUENTI	Albert Herman	June Carlson Fifi D'Orsay Teala Loring

saranno affidati a sfruttamento od eventualmente ceduti a fermo ad Organizzazione di Noleggio Nazionale, essendo intendimento del Presidente della **TRANS-WORLD FILM**, il noto industriale cinematografico americano Mr. Robert Haggiag che non dimentica le sue origini italiane di incrementare lo sviluppo delle aziende di noleggio italiane, mettendo a disposizione delle stesse films di indiscutibile primario valore artistico e commerciale, alle migliori condizioni possibili.

Sotto queste premesse sono già in corso trattative con alcune principali Case di Noleggio, alle quali, come è già avvenuto per le Organizzazioni Unificate **LEONI-ICI**, la **T. W. F.** è in grado di assicurare il regolare rifornimento di una produzione variata delle marche più rinomate e con registi e attori di fama internazionale.

SQUISITE DOTI
di aroma, di gusto e di sapore hanno reso l'**Amaretto di Saronno** originale, un liquore alla moda. L'I.L.L.V.A., che ne è la creatrice, ha provveduto a rifornirne tutta la propria clientela. L'acquirente è pregato di esigere che la bottiglia rechi l'etichetta oro e la parola «originale».

GABINETTO MEDICO DI CURA per malattie di
FEGATO, STOMACO INTESTINO; ECZEMA
Secondo il metodo del Dr. ROSSI
Consultazioni: 9-12 e 15-18 *Via Guelfa 1* FIRENZE

FIUGGI FONTE
A POCHI PASSI DALLA FONTE
ALBERGO SILVA
Completamente rimodernato - Ogni conforto — Parco — Giardino — Garages
E' RIAPERTO ALLA SUA SPETTABILE CLIENTELA

Una proroga inaspettata!
Dato il successo ottenuto, il termine per le facilitazioni del giugno radiofonico 1946, viene PROROGATO FINO AL
15 LUGLIO p. v.
RICORDATE!
SOLO I GRANDI MAGAZZINI
NANNUCCI RADIO
FIRENZE - Via Rondinelli 2 (angolo P. Antinori)
POSSONO CONCEDERE
A TUTTI GLI ACQUIRENTI DI APPARECCHI
NOTEVOLI RIDUZIONI DI PREZZI
Abbonamento gratuito alle radioaudizioni
2 cartelle della Lotteria Nazionale
VENDITA ANCHE A 12 MESI

I risultati

FINALI SERIE A

Torino-Napoli 7-1
Juventus-Livorno 3-0
Roma-Milan 2-2
Inter-Bari 0-0

SEMIFINALI POST-CAMPIONATO

Perugia-Lucchese 4-1
Pistoiese-Anconetana 2-1

INCONTRI AMICHEVOLI

Fiorentina-Viareggio 2-0
Livorno II-Empoli 5-0

PRIMA DIVISIONE

Massese-Poggibonsi 4-1

Le classifiche

SERIE A - Finali

	Partite G.	V.	N.	P.	Reti F.	S.	P.ti
Juventus	10	7	2	1	25	4	16
Torino	10	8	0	2	29	6	16
Internazionale	10	5	1	4	14	10	11
Napoli	10	5	1	4	18	17	11
Milan	10	4	2	4	14	13	10
Roma	10	2	3	5	10	19	7
Pro Livorno	10	2	2	6	7	24	6
Bari	10	0	3	7	4	22	3

IL GIRO D'ITALIA A TRIESTE

(continuazione dalla 1.a pagina)

Poichè chi scrive ha l'abitudine di non perdere la calma in frangenti del genere, non mi sento di avvalorare un comunicato dell'Agenzia Nazioni Unite, secondo il quale parecchi colpi di arma da fuoco furono sparati contro i ciclisti (e un agente risultò ferito); a mio sommesso giudizio, i pochi spari partirono dopo l'imboscata, naturalmente da quegli agenti che la carovana aveva raccolto poco prima al ponte di Pieris. Quegli spari però accrebbero orgasmo e confusione nella carovana; e vi dico: ho visto certe scenette, che valgono a classificare il coraggio di certuni che a parole sfidano mezzo mondo in nome dello sport italiano.

Insomma, andò a finire che dopo tre quarti d'ora, dopo che i lanciatori di sassi a chissà quanti chilometri di distanza erano riparati, Cougnet e Roghi della «Gazzetta dello Sport» ricevuta assicurazione da un ufficiale inglese che era accorso con un autocarro di agenti della polizia, decisero che la corsa da quel punto a Barcola (cioè a circa otto chilometri da Trieste) sarebbe stata neutralizzata; che quella trentina di chilometri i corridori li avrebbero potuti percorrere a bordo di autocarri che si erano fermati sulla strada e, naturalmente, sulle vetture delle proprie «case» e dei giornali. Da Barcola, poi, la corsa avrebbe regolarmente ripreso e si sarebbe arrivati come era in programma, sebbene con alquanto ritardo all'ippodromo di Mirabello.

Ma quando, rifattosi il corteo, preceduto da un autoblinda e scortato ora da un nugolo di agenti col mitra puntato (e non c'era bisogno, perchè dai lati della strada migliaia e migliaia di persone gridavano frenetica mente: «Italia! Italia!») guardai indietro, mi avvidi che eravamo rimasti in pochi. Infatti verso Udine erano già partiti le squadre della Bianchi, della Benotto, della Legnano, del la Weller, e parecchi degli aggruppati (oltre ad altri personaggi ben identificati). Quelli che se ne vennero con noi, erano soltanto diciassette, e di essi leggete i nomi nell'ordine di arrivo. Alcuni di essi avevano trovato ospitalità nel rimorchio di un autotreno che trasportava sei cavalli.

Il corteo percorse sempre sotto le acclamazioni della folla, che tuttavia non si spiegava l'assenza dei corridori, gli ultimi chilometri fino a Barcola. Là si fece un'altra lunga fermata; si attese che qualcuno dei ritardatari avesse pensato a quale era il dovere suo; infine, ed erano venute le 15 meno cinque, ai diciassette corridori fu data la nuova partenza.

Dovrei descrivervi quegli ultimi chilometri di corsa e la folla che si faceva sempre più densa, e le voci, le acclamazioni, le imprecazioni (soprattutto un grido lacerava l'aria, puro e tersa, di Trieste: «Italia! Italia!») sempre alte e potenti; e le case erano tutto uno sfarfallio di tricolori; e tricolori sventolavano a fianco del corteo, agitati da diecine di migliaia di mani tremanti — che ci toccavano, che ci accarezzavano.

I corridori erano sospinti da quella marea osannante. A un certo punto un muro di persone ci sbarrò la strada: avevano infranto lo sbarramento, volevano vederli più da presso, volevano toccarli, volevano baciarli gli impolverati, modesti ciclisti, che con la loro faticosa corsa, dicevano, provavano che qui erano arrivati perchè qui è l'Italia.

*Una maglia rossa, più accorta e più svenita, forò per prima quel muro vivente e riprese la corsa, fuggendo verso il traguardo. Mi parve fosse Cottur (me lo confermarono poi): che fuggì da solo, da solo cinquanta metri prima degli altri entrò nell'ippodromo, ove una folla enorme non si era stancata di aspettare sotto il sole; e vinse la